

## La Fondazione Comunitaria Riviera dei Fiori vara un fondo per ricordare Giorgio Rossetto

- Il Fondo contribuirà, con le sue rendite, a finanziare le attività benefiche della Fondazione Riviera dei Fiori Onlus e può essere incrementato con le donazioni di chi vorrà ricordare in questo modo Rossetto e le sue opere a favore di tanti bisognosi



Giorgio Rossetto

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione comunitaria Riviera dei Fiori Onlus ha costituito un fondo patrimoniale memoriale intitolato all'ingegner Giorgio Rossetto, suo ex Consigliere di amministrazione, mancato recentemente.

Il Consiglio ha motivato la sua decisione per ricordare, con rimpianto, "le grandi qualità e la dedizione esemplare" di Giorgio Rossetto, componente del primo Consiglio di amministrazione, dal 2006 al dicembre 2010. Rossetto non aveva voluto far parte del nuovo Cda, nonostante i calorosi inviti, a causa proprio della sua malattia, che gli avrebbe impedito di svolgere il compito con l'impegno e la passione che riteneva indispensabili.

Il Fondo Giorgio Rossetto contribuirà, con le sue rendite, a finanziare le attività benefiche della Fondazione Riviera dei Fiori Onlus e può essere incrementato con le donazioni di chi vorrà ricordare in questo modo Rossetto e le sue opere a favore di tanti bisognosi della provincia di Imperia (le modalità per contribuire sono riportate sul sito [www.fondazionerdf.it](http://www.fondazionerdf.it)).

La Fondazione ha anche aperto le adesioni al suo "Progetto Ceriana", finalizzato al ripristino di un grande uliveto (25.000 metri quadrati), distrutto da un drammatico incendio oltre vent'anni fa e da allora in totale abbandono. Nell'area, alle spalle di Ceriana, saranno reimpiantati 400 ulivi e decine di altre piante tipiche. I lavori sono stati affidati alla cooperativa sociale Alpicella, che vi impiegherà diverse persone svantaggiate.

Al Progetto Ceriana, che comporta un investimento iniziale di oltre centomila euro da parte della Fondazione Riviera dei Fiori Onlus e di Fondazione Carige, si può aderire con una donazione, che si tradurrà nell'adozione di una o più nuove piante di ulivo.